

DT II - DIREZIONE INTERREGIONALE LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
Ufficio delle Dogane della Spezia  
Direzione – R.S.P.P.

Prot.: 36279 RU

La Spezia, 27 ottobre 2020

A tutte le Associazioni di Categoria

Associazione Spedizionieri Doganali  
[asd@porto.laspezia.it](mailto:asd@porto.laspezia.it)

Associazione Terminalisti  
[fiori@confindustriasp.it](mailto:fiori@confindustriasp.it)  
[raffellini@confindustriasp.it](mailto:raffellini@confindustriasp.it)

Associazione Agenti Marittimi e Case  
di Spedizione  
[e.simonini@cangini.com](mailto:e.simonini@cangini.com)

*e, p.c.*

Alla L.S.C.T. S.p.A.  
Ufficio Sicurezza  
[lsctsicurezza@contshipitalia.com](mailto:lsctsicurezza@contshipitalia.com)

Alla La Spezia Port Service S.r.l.  
[direzione@laspeziaportservice.it](mailto:direzione@laspeziaportservice.it)

Al Terminal del Golfo S.p.A.  
Ufficio Sicurezza  
[rspp@terminaldelgolfo.com](mailto:rspp@terminaldelgolfo.com)

All'Autorità di Sistema Portuale del  
Mar Ligure Orientale  
Via Del Molo, 1  
19126 – La Spezia (SP)  
[protocollo@pec.porto.laspezia.it](mailto:protocollo@pec.porto.laspezia.it)

All'R.S.P.P.  
Ing. Nello Proietti  
SEDE

DIREZIONE INTERREGIONALE LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA  
Ufficio delle Dogane della Spezia  
Direzione – R.S.P.P.

All'R.L.S.  
Daniel Sacco  
SEDE

Al Medico Competente  
dott. Giancarlo Faragli  
mail: [g.faragli@mediacomm.it](mailto:g.faragli@mediacomm.it)  
PEC: [g.faragli@pec.it](mailto:g.faragli@pec.it)

**OGGETTO:** SEGNALAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA – D.LGS 81/2008: RICHIESTA URGENTE DI ADOZIONE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE.

Con la presente si segnala che in occasione della visita di controllo (tenutasi in data 20.10.2020 presso il C.U.S. di S. Stefano Magra) relativa a partite di cacao provenienti dal Sud America, stivate in alcuni contenitori privi di dichiarazione di fumigazione, solo ad operazioni di verifica già in corso, il personale adibito alle operazioni nel piazzale ha avuto contezza, dall'Agenzia Marittima, che in realtà i contenitori erano stati fumigati in partenza con fosforo di alluminio.

E' stata quindi interrotta immediatamente la visita ed è stato richiesto l'intervento del Consulente Chimico di Porto che, una volta sopraggiunto, ha proceduto alla rilevazione strumentale dei livelli gassosi, disponendo l'immediata ventilazione dei contenitori.

Tale problematica è particolarmente sentita per alcune tipologie di merci deperibili (quali ad esempio grano, cacao, sementi varie, legname, mobilio di legno, mobilio realizzato con materiali da intreccio, lavori da panieriaio, etc...) che sovente determinano la fumigazione del contenitore in partenza per evitare la formazione di muffe ed il deperimento dei prodotti durante il viaggio.

Appare quindi evidente come circostanze di questo tipo pongano in luce la necessità di adeguare le misure di prevenzione e protezione dirette a garantire un'efficace protezione verso il rischio chimico in ragione dei pericoli connessi alla possibile presenza di sostanze fumiganti non dichiarate.

Si rappresenta quindi agli operatori coinvolti la necessità che vengano adottate idonee misure atte a prevenire il ripetersi in futuro di gravi episodi come quello rappresentato.

**Si ritiene che una possibile misura di prevenzione da adottare sia quella di prevedere sistematicamente sui contenitori selezionati per la verifica fisica e di cui è**

**DIREZIONE INTERREGIONALE LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA**  
**Ufficio delle Dogane della Spezia**  
Direzione – R.S.P.P.

**richiesta la messa a disposizione, in aggiunta alle misure già attualmente in essere, il controllo chimico preventivo in caso di merci, di qualsiasi provenienza, a possibile fumigazione come di seguito elencate: grano, riso, cereali, legumi, cacao, sementi varie, frutta a guscio, prodotti coloniali (thè, camomilla, etc...) legname, mobilio di legno, mobilio realizzato con materiali da intreccio, lavori da panierai nonché leghe metalliche e/o metalli capaci di emettere gas tossici e/o infiammabili.**

Si segnala l'urgenza di quanto evidenziato, richiedendo ai soggetti in indirizzo l'immediata adozione, per quanto di competenza, delle necessarie misure al fine di prevenire i rischi sopra descritti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott. Giovanni Cassone  
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Ing. Nello Proietti – R.S.P.P.